Comune di Valdina

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98040
Tel. 0909977008
Fax 090 9977553
Codice Fiscale 82001480837
Partita I.V.A. 00474490836

Comune di Valdina (Me), prot. N. 0006961 del 06-09-2018 in partenza

Prot. _____ del _____

Al Sig. Presidente dell'Unione
Dott. Corrado Ximone
c/o **Comune di Torregrotta**

Al Sindaco del Comune di
Monforte San Giorgio

Al Sindaco del Comune di
Roccavaldina

Al Sindaco del Comune di
Condrò

e, p.c. Sigg.ri Dipendenti
Dott.ssa Morgante Francesca
SEDE

" Sig. Mariano Nastasi
SEDE

Oggetto: *Richiesta autorizzazione alla prosecuzione fino al 31.12.2018 dell'utilizzo a tempo determinato e parziale presso l'Unione dei Comuni Valle del Tirreno dei dipendenti del Comune di Valdina Morgante Francesca e Nastasi Mariano.-*

Vista la richiesta acquisita agli atti di quest'Ufficio prot. 6621 del 22.08.2018 proveniente dal dott. Corrado Ximone, Presidente p.t. dell'Unione dei Comuni Valle del Tirreno, di proroga dell'autorizzazione all'utilizzo presso l'Unione medesima dei dipendenti di questo Comune Sigg.ri Morgante Francesca e Nastasi Mariano, rispettivamente, in atto, titolari della posizione organizzativa dell'Area Economico-finanziaria e dell'area Amministrativa di questo Ente, *"alle condizioni e con le modalità già in essere fino al 31.12.2018"*;
Vista la nota prot. 6954 del 06.09.2018, con cui il Responsabile dell'Area Amministrativa dell'Ente sig. Mariano Nastasi ha rappresentato una situazione di conflitto d'interessi in relazione all'istruttoria del presente procedimento;
Tenuto conto che l'utilizzo da parte dell'Unione dei citati dipendenti, non può che essere inquadrato entro uno degli schemi normativi che prevedono, a condizioni legislativamente predeterminate, ipotesi di legittima deroga al principio di esclusività del rapporto di impiego pubblico di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Considerato che la Dott.ssa Morgante è dipendente a tempo indeterminato e pieno di questo Ente, di categoria C, posizione economica C4, svolgendo, pertanto, l'ordinario orario di servizio distribuito su 5 giorni lavorativi a settimana;
Considerato, altresì, che il Sig. Mariano Nastasi è dipendente a tempo determinato di questo Ente, di categoria C, posizione economica C1 assunto presso l'Ente ex L.R. 21/2003 e ss.mm.ii., attualmente iscritto all'elenco ex art. 30, comma 4, della L. R. 28.01.2014, n. 5 e sss.mm.ii con rapporto d'impiego a 24 ore settimanali;
Tenuto conto che risponde alle esigenze organizzative di questo Ente che i citati dipendenti prestino la propria attività in favore di questo Ente per l'intero orario contrattualmente stabilito, restando esclusa – anche a fronte dell'opportunità di riorganizzazione di taluni servizi che la nuova Amministrazione intende perseguire – la possibilità di convenzione ex art. 14 CCNL Regioni ed enti locali del 1999, *in parte qua* tutt'ora vigente;
Che non appare percorribile l'ipotesi di integrazione oraria, precedentemente disposta in favore del Sig. Mario Nastasi, tenuto conto - oltre che delle esigenze di bilancio dell'Ente e del godimento da parte del dipendente dell'indennità di P.O., com'è noto onnicomprensiva rispetto allo svolgimento di prestazioni anche eccedenti l'orario contrattuale - anche dell'orientamento applicativo ARAN (RAL_1554) secondo cui *"la clausola contrattuale (di cui all'art. 14 CCNL, n.d.r.) consente a due enti di utilizzare lo stesso lavoratore ma solo nell'ambito dell'orario complessivo (normalmente 36 ore settimanali) cui è tenuto, sulla base del proprio contratto individuale, il dipendente presso l'ente di appartenenza, attraverso una distribuzione dello stesso secondo le previsioni della convenzione di utilizzazione. Conseguentemente, si deve escludere ogni soluzione che porti ad un ampliamento dell'orario ordinario di lavoro del dipendente di cui si tratta, neppure ove questo si determini solo in relazione al servizio presso l'ente utilizzatore. Occorre ricordare che, per espressa previsione dell'art.14 sopra richiamato, il rapporto di lavoro continua a far capo esclusivamente all'ente di appartenenza, sulla base dei contenuti del contratto individuale a suo tempo sottoscritto, escludendosi ogni possibilità di modifica anche e soprattutto sul punto dell'orario di lavoro. Pertanto, la ripartizione delle prestazioni del dipendente tra l'ente di appartenenza e quello utilizzatore non può portare ad un risultato implicante un mutamento del suo orario di obbligo di 36 ore settimanali."*
Che il predetto principio non può che valere, *mutatis mutandis*, ed anzi a maggior ragione, nel caso di previsione dell'utilizzo in convenzione ex art. 14 CCNL dei dipendenti a tempo determinato dell'Ente, con orario di lavoro inferiore alle 36 ore settimanali;
Che in ragione delle superiori motivazioni non si reputa di autorizzare la prosecuzione dell'utilizzo del dipendente dell'Ente Sig. Mario Nastasi fino al 31.12.2018 presso l'Unione dei Comuni Valle del Tirreno, per la cui adeguata funzionalità si invitano i componenti della Giunta in carica a valutare la necessità di pubblicare nuovo avviso di selezione per il reclutamento di idonea figura professionale, ed altresì modalità di funzionamento più consone alla natura di Ente locale dell'Unione medesima, con conseguente opportunità che la stessa si doti di una struttura burocratica, sia pure snella, stabile, come del resto consentito dalla legislazione vigente.
Ritenuto, invece, che per quanto concerne l'utilizzo presso l'Unione della Dott.ssa Francesca Morgante, lo stesso possa essere autorizzato, come in essere, sulla base dell'art. 1, comma 557 della Legge 30/12/2004, n. 311, il quale prevede che *"I comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, i consorzi tra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le comunità montane e le unioni di comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza"*;
Accertata l'assenza, in astratto, di situazioni di incompatibilità e l'insussistenza di conflitto di interessi, che, ove emergenti, dovranno essere segnalate dalla dipendente al Segretario Comunale dell'Ente, oltre che a quello dell'Unione, per le opportune valutazioni di competenza;
Dato atto che l'attività che la dipendente Francesca Morgante svolgerà presso l'Unione dei Comuni "Valle del Tirreno" verrà prestata fuori dall'ordinario orario di servizio e non arrecherà pregiudizio all'attività prestata presso questo Ente;
Ritenuto pertanto di poter autorizzare la dipendente Francesca Morgante a prestare servizio presso l'Unione dei Comuni "Valle del Tirreno" per 6 ore settimanali, con oneri a carico dell'Unione dei comuni medesima,

Comune di Valdina (Me), prot. N. 0006961 del 06-09-2018 in partenza

Visto l'art. 1, comma 557 della L. 311/2004 e s.m.i.;
Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto lo Statuto dell'Unione dei Comuni Valle del Tirreno;
Visto l'O.R.E.E.L.L

COMUNICA

1. DI AUTORIZZARE l'utilizzo della Dott.ssa Francesca Morgante – dipendente di questo Ente di categoria giuridica "C", con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato con orario di 36 ore settimanali, a prestare attività lavorativa per sei ore settimanali in favore dell'Unione dei Comuni Valle del Tirreno fino al 31/12/2018.
2. DI DARE ATTO che non sussistono cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto nell'interesse del buon andamento dell'Ente né di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali e che, ove ciò si verifichi, la dipendente sarà tenuta a darne comunicazione, anche ai sensi del vigente Codice disciplinare, al Segretario Comunale dell'Ente e a quello dell'Unione dei Comuni Valle del Tirreno;
3. DI DARE ATTO che gli oneri derivanti dal rapporto di lavoro del dipendente con l'Unione dei Comuni Valle del Tirreno saranno a totale carico di tale ultimo Ente;
   ai sensi della succitata disposizione l'utilizzo presso l'Unione dei Comuni Valle del Tirreno della Dott.ssa Francesca Morgante, dipendente a tempo pieno del Comune di Valdina, per 6 ore settimanali, da svolgere fuori dall'orario lavorativo ordinario svolto presso questo Ente, tenuto conto anche dell'impegno richiesto dalla P.O. rivestita, con oneri a carico dell'Unione dei Comuni Valle del Tirreno.
4. DI DARE ATTO che la permanenza del rapporto presso l'Amministrazione di appartenenza impone una particolare cura nell'applicazione delle prescrizioni stabilite a tutela della salute e della sicurezza del lavoratore o della più favorevole disciplina stabilita in sede di contrattazione collettiva, in tema di:
   a) orario di lavoro giornaliero e settimanale, che non può superare, nel cumulo dei due rapporti di lavoro, la durata massima consentita di 48 ore settimanali, comprensiva del lavoro ordinario e del lavoro straordinario;
   b) periodo di riposo giornaliero e settimanale, che deve essere garantito tenendo conto dell'impegno lavorativo presso i due Enti;
   c) ferie annuali, che, trattandosi di un irrinunciabile periodo di riposo, devono essere fruite dal lavoratore nello stesso periodo, ovvero negli stessi periodi, se frazionate;
5. DI DARE ATTO che l'attività che il dipendente svolgerà presso l' "Unione dei Comuni Valle del Tirreno" verrà prestata fuori dall'ordinario orario di servizio e non arrecherà pregiudizio all'attività dallo stesso prestata presso questo Ente quale Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;
6. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento all'Unione dei Comuni Valle del Tirreno e ai dipendenti interessati;
7. DI DARE ATTO che l'istruttoria del presente procedimento è curata dal Segretario comunale Reggente, Dott. Francesca Galletta, stante il conflitto di interessi concreto e attuale del Responsable dell'Area Amministrativa dell'Ente sig. Mario Nastasi.
8. DI DARE ATTO che il presente provvedimento viene sottoscritto dal Sindaco e dal Segretario
9. DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà pubblicato in modo nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito Web del Comune ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.lgs. 33/2013.

Valdina, 06 settembre 2018

Il Segretario Comunale Reggente
Dott.ssa Galletta Francesca

COMUNE DI VALDINA * Prov. Messina *

Il Sindaco
Di Stefano Antonino

Comune di Valdina (Me), prot. N. 0006961 del 06-09-2018 in partenza